

Camera dei Deputati

**Legislatura 12**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/00405**  
presentata da **PISTONE GABRIELLA** il **29/09/1994** nella seduta numero **63**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
NOVELLI DIEGO	PROG.FEDER.	09/29/1994
MARINO LUIGI	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	09/29/1994
MUZIO ANGELO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	09/29/1994
CALABRETTA MARIA ANNA	PART.POP.ITAL.	09/29/1994
CARAZZI MARIA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	09/29/1994
CENNAMO ALDO	PROG.FEDER.	09/29/1994
COCCI ITALO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	09/29/1994
SCIACCA ROBERTO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	09/29/1994

Ministero destinatario :

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**  
**MINISTERO DEL TESORO**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 29/09/1994

RINVIATO IL 17/05/1995

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

ALIENAZIONE DI BENI, EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE, EFFETTI, INTERPRETAZIONE ED APPLICAZIONE DELLE NORME, ISTITUTI ED ENTI MUTUALISTICI E PREVIDENZIALI, PREZZI

**SIGLA O DENOMINAZIONE :****GEO-POLITICO :**

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE ( INPS ), L 1993 0537, ISTITUTO NAZIONALE PER L' ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO ( INAIL ), ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI, DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ( INPDAP ), DM 1994 06 30

**TESTO ATTO**

Ai Ministri del lavoro e del tesoro - Per sapere - premesso che: la legge 24 dicembre 1993 n. 537 articoli 9, 10, 11, 12 predispone programmi di dismissioni del patrimonio immobiliare a cominciare da quello abitativo INPS, INAIL, INPDAP; ciò deve avvenire in conformità alla normativa vigente in materia di alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica; i cespiti liquidi dovranno ammontare per il triennio 1994-1996 per 4.500 miliardi complessivi; il decreto 30 giugno 1994 emanato dal Ministro del lavoro in applicazione del comma 12 dell'articolo 9 della legge n. 537 del 1993 non si rifà, nella pratica, alla normativa di riferimento all'edilizia pubblica, sia in relazione alla determinazione del prezzo (valore degli estimi, abbattimento circa la vetustà del fabbricato etc..) sia e innanzitutto ai criteri di salvaguardia per coloro che non saranno in grado di acquistare; nei grandi centri ad alta tensione abitativa la gestione delle Amministrazioni locali in materia di patrimonio abitativo è già al limite di guardia; sono stati già pubblicati dai giornali i piani di dismissioni del patrimonio dei rispettivi Enti; le varie organizzazioni sindacali degli inquilini (SUNIA, SICET, UNIAT, RDB) si sono già attivate, chiedendo di verificare nelle sedi parlamentari più opportune la giusta interpretazione della norma e la concreta verifica del piano di cessione; dette organizzazioni hanno diramato nelle sedi competenti precise proposte alternative, aprendole al confronto -: se non ritengono i Ministri interrogati di rivedere la costituzione del Comitato a tal fine costituito, che risulta in ogni caso meno garantista della apposita previsione di legge; se, prima di procedere a qualunque atto sostanziale, non ravvedano la necessità di aprirsi ad un confronto più ampio, per non arrivare ad atti unilaterali, che potrebbero portare a tensioni sociali; se non sia possibile valutare l'opportunità di porre in vendita da parte degli Enti in questione, come per altro previsto nella legge, immobili da reddito non di tipo abitativo. (5-00405)